



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 189 - martedì 12 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Pensieri ristretti. «Vale la pena chiedersi alla luce del sole se l'emergenza è tale da dovere rimettere in



discussione almeno temporaneamente libertà che ci sembravano naturali e acquisite. Da quella di

movimento a quella di pensiero, per citare quelle fondamentali».

Franco Bechis, Il Tempo, 11 luglio

Le leggi «speciali» ci sono già ma loro non le applicano

Cosa c'è sotto

ANTONIO PADELLARO

Sulle cosiddette leggi speciali contro il terrorismo islamico prima di strapparle occorrerebbe chiarirsi le idee. Se si tratta di consentire ad agenti sotto copertura di infiltrarsi nelle cellule nemiche, se si tratta di dare coordinamento operativo a Polizia, Carabinieri e Finanza, se si tratta di creare un organismo di vigilanza sui finanziamenti al terrorismo internazionale, è bene sapere che queste leggi sono in vigore dal 2001 ma che il governo Berlusconi non le ha mai attuate per ragioni misteriose che un giorno andranno spiegate. Quanto alle norme, per esempio, sui permessi di soggiorno agli extracomunitari collaboranti o sull'estensione temporale del fermo di polizia o sulla nominatività delle schede telefoniche, queste di speciale (e stravagante) hanno l'idea che si possa considerare, trattare, alla stregua di una banda della Magliana chi ha fatto saltare in aria New York, Madrid e Londra. Di superprocura antiterrorismo e di riforma dei servizi di intelligence si parla da tempo immemorabile e non si è mai combinato nulla per le gelosie e rivalità che qualsiasi mutamento degli assetti di potere suscita nelle burocrazie ministeriali. Se così stanno le cose fa bene allora Romano Prodi a nutrire i peggiori sospetti su altri tipi di leggi speciali. Come quelle, per intenderci, del ministro leghista Calderoli quando vagheggia lo stato di guerra, le restrizioni delle libertà di pensiero e di movimento, la proroga dell'attuale parlamento a tempo indeterminato e la pena di morte. La legge dell'arbitrio, insomma, per tenere a bada qualsiasi forma di opposizione, con la scusa del terrorismo.



Marie Fatayi-William arrivata dalla Nigeria per cercare il figlio Foto di Andrew Stuart/AP

Londra cerca i suoi morti

La rabbia di Marie, madre nigeriana di una vittima del bus

Srebrenica

L'orrore e il dolore dieci anni dopo L'Onu chiede scusa

GABRIEL BERTINETTO

LA CERIMONIA Al cimitero ricordate le 8 mila vittime del massacro perpetrato dai serbo-bosniaci tra l'11 e il 18 luglio 1995. I responsabili sono ancora liberi. a pagina 9

SOLO DUE CADAVERI

riconosciuti ufficialmente. Raffica di allarmi. Si temono nuovi attentati ma la città cerca di tornare alla normalità. Il sindaco Livingstone sulla metropolitana

Enrico Fierro / inviato a Londra

«How many more?». Quanti ancora? È la domanda angosciante stampata sulla prima missing t-shirt prodotta a quattro giorni dalla strage di Londra. Un'idea venuta agli amici di Anthony Fatay Wil-

liams, 26 anni, origini nigeriane, da 16 a Londra, di professione dirigente della "Amec", una industria petrolifera. Un manager che dal 7 luglio non dà più notizie di sé. segue a pagina 2

I Ds denunciano: mai applicate le misure decise dopo l'11 settembre. Oggi Pisanu presenta il piano del governo. Prodi: lo valuteremo, ma diciamo no a leggi che stravolgano la nostra libertà. E sull'Iraq: ritiro completo a gennaio

alle pagine 5, 6 e 7

Staino

VOLETE CHE L'ITALIA RIMANGA IN IRAQ? VOTATEMI, E LO RIMARRÀ.

VOLETE CHE L'ITALIA SI RITIRI DALL'IRAQ? VOTATEMI, E SI RITIRERÀ.



Commenti

Immigrati

UN ERRORE CHIAMATO CPT

LUIGI MANCONI

Ma proprio ora? Proprio mentre si diffonde - sottile e insinuante - l'allarme nei confronti della popolazione straniera, indicata da alcuni come "l'acqua" dove nuoterebbe (indisturbato, se non protetto) il "terrorista islamista"? Proprio mentre si richiedono "misure severe" e addirittura "leggi straordinarie" e qualche esponente punkabbestia della maggioranza invoca lo "stato di guerra": esattamente in queste stesse ore, vogliamo mettere in discussione i Centri di permanenza temporanea per "stranieri espellendi"? segue a pagina 25

Londra - Baghdad

LA TRAPPOLA DEL TERRORE

PATRICK COCKBURN

eri poco prima delle 9 al centro di Baghdad un uomo si è fatto esplodere in mezzo alla folla provocando 25 morti e 47 feriti. In altre zone dell'Iraq cinque attentatori suicidi hanno provocato la morte di almeno altre 23 persone. Se scopo degli attentatori è spaventare la gente allora stanno riuscendo nel loro intento. Le strade di Baghdad sono deserte. Durante il fine settimana un mio amico malato si è messo alla disperata ricerca di un medico e tutti quelli che ha tentato di contattare erano partiti dall'Iraq. segue a pagina 25

All'interno

ECONOMIA

Debito record: 1514 miliardi Oggi Siniscalco all'Ecofin Di Giovanni e Sergi a pagina 12

CENTROSINISTRA

Primarie l'8 e 9 ottobre Approvato il regolamento Collini a pagina 8

BANCHE

Fumata nera all'incontro Unipol-contropatto Bnl Matteucci a pagina 13

GIUSTIZIA

Csm duro con la riforma Castelli: è incostituzionale a pagina 8

Prestiti Personali

a tutte le categorie Casalinghe e Pensionati inclusi da 1.000 a 30.000 euro rimborsabili da 1 a 10 anni Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito 800-929291 FORUS

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.

I FANTASMI DI PALERMO

VINCENZO CONSOLO

Bardasso o adulto, solo o in compagnia, di propria iniziativa o su mandato d'altri, colui che con gesto ottuso, oltraggioso ha imbrattato la lapide di via D'Amelio in memoria di Borsellino e dei cinque agenti della scorta, è cresciuto in una di quelle fogne che sono da sempre alcuni quartieri di Palermo. Uno che, insieme al latte della madre, ha succhiato la legge dell'illegalità, del sopruso, della violenza, che ammira il capo cosca, disprezza gli «sbirri» e i magistrati che combattono la mafia. O magari sarà un bardasso di «buona famiglia», il cui padre frequenta salotti, circoli, logge massoniche, è un «colletto bianco» di quella zona grigia della borghesia mafiosa palermitana. segue a pagina 24

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La forza

GIUSTAMENTE LA7, che ha inventato lo spazio di Omnibus per l'approfondimento mattutino, non abbandona questa buona abitudine neanche d'estate e ci consente, in queste drammatiche giornate, un supplemento di indagine sotto la ferma conduzione della giornalista Rula Jebreal. Così anche ieri si è svolta una interessante discussione sui problemi legati al terrorismo e alla risposta che le democrazie occidentali possono dare senza rinnegare se stesse. Perché uno degli aspetti più sconvolgenti del dibattito che si svolge da noi in queste ore è che, mentre si sostiene che il fondamentalismo terrorista vuole colpire la nostra democrazia, qualcuno propone che, per difenderci, siamo noi stessi a rinunciare alle garanzie democratiche. È un po' come quando, per combattere i furti, si consente di uccidere i ladri, cioè di commettere un delitto peggiore. Questa non è la risposta della democrazia, è la reazione della destra: individuato un nemico, si sostituiscono a lui. Cosicché, non bastasse Bin Laden, c'è anche Calderoli.

cambiare la Costituzione?

di sana e robusta COSTITUZIONE La Costituzione italiana, come è a come - forse - sarà. La Costituzione dei Padri della Patria o la Costituzione di Bossi Berlusconi. In questo volume i testi a confronto delle due Costituzioni e una serie di saggi, poco - poco - per aiutare la lettura. Un manuale chiaro e completo per capire, per esercitare responsabilità e il proprio ruolo di cittadino. Con interventi di: Marco della Chiesa, Nico Mancino, Mario Orsini, Armando Spaccini, Roberto Zaccaria

Melampo In libreria a solo € 8,00